



provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

Settore Tutela Ambientale, Promozione del Territorio e Sostenibilità

Class./Fasc. 2018.009.006.1

A2A AMBIENTE SPA
PEC: a2a.ambiente@pec.a2a.eu

E, p.c.:

COMUNE DI LACCHIARELLA
PEC: protocollo@pec.comune.lacchiarella.mi.it

COMUNE DI GIUSSAGO
PEC: comune.giussago@pec.regione.lombardia.it

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

PARCO AGRICOLO SUD MILANO
PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

REGIONE LOMBARDIA
Unità Organizzativa Economia circolare, usi della materia e bonifiche
Struttura bonifiche
PEC: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

SOPRINTENDENZA Archeologia, belle arti e paesaggio
PEC: mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it
mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it
mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

ARPA PAVIA
PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA MILANO
PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

ATS PAVIA
Dipartimento Igiene Prevenzione Sanitaria
PEC: protocollo@pec.ats-pavia.it

ATS MILANO
Dipartimento Prevenzione Medica
PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

ATO PAVIA
PEC: protocollo@pec.atopavia.it

ASM PAVIA

PEC: segreteria.asm@cert.asm.pv.it

PAVIA ACQUE SCARL

PEC: pvacque@postecert.it

VIGILI DEL FUOCO

Comando Provinciale di Pavia

PEC: com.prev.pavia@cert.vigilfuoco.it

Soc. Manzola S.r.l.

PEC: lamanzola@cert.studiopirola.com

Consorzio Mezzabarba

c.a. Geom. Zanocchi Roberto

PEC: roberto.zanocchi@geopec.it

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA VIA

PROVINCIA DI PAVIA

UO ARIA ED ENERGIA

OGGETTO: istanze di Valutazione di Impatto Ambientale e di Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 relativamente al progetto di modifica sostanziale di A.I.A. del Centro Integrato sito in Loc. Cascina Maggiore, nei comuni di Giussago (PV) e di Lacchiarella (MI) (codice SILVIA: VIA05-PV). Proponente A2A Ambiente Spa. Richiesta di trasmissione di nuovo avviso al pubblico ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Viste le integrazioni presentate da Codesta Società in data 04/10/2018, acquisite agli atti provinciali con numero di protocollo 59481, a seguito di richiesta di questa Provincia del 09/04/2018, prot. prov. n. 21729, nell'ambito del procedimento relativo alle istanze in oggetto,

tenuto conto che le stesse sono state presentate entro i termini previsti dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (180 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazioni come previsto dalla comunicazione di questa Provincia del 26/04/2018, prot. prov. n. 26072),

si chiede che venga presentato, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, un nuovo avviso al pubblico, da predisporre in conformità all'articolo 24, comma 2, del succitato D.Lgs., che verrà pubblicato sul sito web regionale SILVIA e sul sito istituzionale della Provincia, nonché all'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate.

Si ricorda che, ai sensi del comma 5 dell'art 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione alle modifiche o integrazioni apportate al progetto e alla documentazione, i termini di cui al comma 4 (60 gg) per l'ulteriore consultazione del pubblico sono ridotti alla metà, ossia 30 giorni.

Il nuovo avviso al pubblico si rende necessario in quanto le integrazioni presentate, oltre che introdurre una serie di chiarimenti ed informazioni richieste dai soggetti che partecipano al procedimento e controdeduzioni alle osservazioni pervenute, introducono sostanziali e rilevanti modifiche progettuali per il pubblico, come di seguito in sintesi descritte:

- Ridimensionamento della sezione di trattamento aerobico: riduzione della sezione di trattamento aerobico (riduzione del numero di biocelle da 12 a 11 e riduzione dell'area di maturazione 2), con

conseguente restringimento delle dimensioni del fabbricato principale. Viene riferito che questa modifica consentirebbe al nuovo impianto di trattamento della FORSU di uscire dal perimetro interessato dalla procedura di bonifica di cui al DDS n. 9155 del 03/11/2015.

- Riconversione dell'attuale linea di Compostaggio: la linea di Compostaggio esistente non sarà più riconvertita a linea di trattamento dei RSU, bensì sarà utilizzata come stoccaggio del compost prodotto dal nuovo impianto di trattamento e recupero della FORSU.
- Riduzione della sezione di produzione di CSS: ridimensionamento, in diminuzione, dei macchinari e degli spazi necessari per tale lavorazione. Questa modifica consentirà anche di spostare la zona di carico degli automezzi con il CSS e con gli scarti all'interno del capannone esistente, evitando la realizzazione del nuovo fabbricato previsto in precedenza. Il filtro a maniche a servizio della sezione di produzione del CSS sarà riposizionato e ridotto in portata al camino.
- Riduzione delle quantità di rifiuti solidi urbani (R.S.U.) e speciali in ingresso al Centro Integrato: la quantità complessiva di tali rifiuti in ingresso al Centro Integrato, attualmente pari a 155.000 t/a, mantenuta invariata con la proposta presentata in allegato all'istanza di V.I.A., viene previsto sia ridotta a 70.000 t/a, distribuite tra la Linea 1 di Lacchiarella e l'impianto Biocubi di Giussago.
- Ridimensionamento del piazzale di scarico coperto: considerando la riduzione dei rifiuti ingresso all'impianto esistente di Lacchiarella, si è deciso di coprire esclusivamente la porzione di piazzale di manovra antistante il nuovo impianto di trattamento della FORSU. La porzione di pertinenza dell'esistente impianto di Lacchiarella rimarrà scoperta, come allo stato attuale.
- Inserimento di una seconda torcia di sicurezza: posizionata all'interno dell'area di compressione e consegna del biometano avrà il compito di bruciare il biometano in caso di emergenza o di non conformità del biometano rispetto ai parametri di qualità per l'immissione in rete.
- Applicazione dell'invarianza idraulica-idrologica come da regolamento regionale n.7/2017: le acque di seconda pioggia e le acque di dilavamento delle coperture verranno inviate in un bacino di infiltrazione costituito da una zona umida e da una cassa di espansione, dimensionate in modo da laminare l'effetto di piena corrispondente ad un evento meteorico con un tempo di ritorno di 100 anni.
- Acquisizione aree per mitigazione: è stata acquisita la disponibilità di un area sita a Nord del nuovo impianto FORSU dove è possibile realizzare una fascia di mitigazione visiva.
- Definizione del sistema di caldaie: il sistema di caldaie sarà costituito da due caldaie gemelle, alimentate esclusivamente con gas naturale di rete. Tale variante prevede la rinuncia all'attività R1 (combustione del biogas rifiuto), in quanto verrà utilizzato come combustibile solo il gas naturale.

Cordiali saluti.

La Dirigente responsabile del Settore Tutela Ambientale,
Promozione del Territorio e Sostenibilità
Anna Betto

Dottore Agronomo

Firma autografa sostitutiva con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.lgs 39/93 art. 3 c. 2